

COMUNICATO STAMPA

Progetto Italia: Il Presidente di Legacoop Produzione e Servizi, Carlo Zini, “Salvaguardare l’intero settore delle costruzioni”

Roma, 29 luglio 2019 – “La nascita di un nuovo grande soggetto industriale nel mercato delle infrastrutture per competere a livello internazionale è fondamentale anche per la salvaguardia del sistema produttivo italiano e le condizioni per assistere l’intervento di capitali pubblici nell’operazione devono perciò ispirarsi a questo criterio di interesse generale”.

Così **Carlo Zini**, Presidente di Legacoop Produzione e Servizi, valuta l’operazione Progetto Italia.

“Occorre pertanto – sottolinea il Presidente dell’Associazione delle cooperative-salvaguardare anche l’intera filiera degli appaltatori coinvolti nei tanti cantieri che saranno interessati dall’operazione attraverso il rispetto dei contratti sottoscritti, evitando di scaricare su di essi il costo dell’operazione attraverso l’obbligo di accettare, quali strumenti di pagamento, strumenti finanziari di partecipazione all’operazione”.

Zini evidenzia, inoltre, la necessità di tutelare la concorrenza nel mercato italiano, *“ragion per cui riteniamo che il Progetto Italia, fortemente sostenuto da capitali pubblici, debba comunque mantenere una forte vocazione per i mercati internazionali”.*

“Insomma – conclude Zini – l’intervento deve salvaguardare nel suo complesso l’industria delle costruzioni che ha attraversato e sta ancora attraversando il periodo di crisi più grave della storia economica del nostro Paese”.

Legacoop Produzione e Servizi è l’Associazione di Legacoop che raggruppa le cooperative di produzione, lavoro e servizi (dalle costruzioni agli impianti, dal manifatturiero alla logistica, dai servizi di Facility Management alla ristorazione collettiva per citare i principali ambiti di attività, per un aggregato complessivo di oltre 2.500 imprese, 16.5 MLD di fatturato e 150.000 addetti).